



La Befana del Vigile

Befana del Vigile in Friuli

È stato il Vespa Club Porcia, nel 2016, il primo a organizzare l'evento che ha riportato in Friuli Venezia Giulia la tradizione della Befana del Vigile.

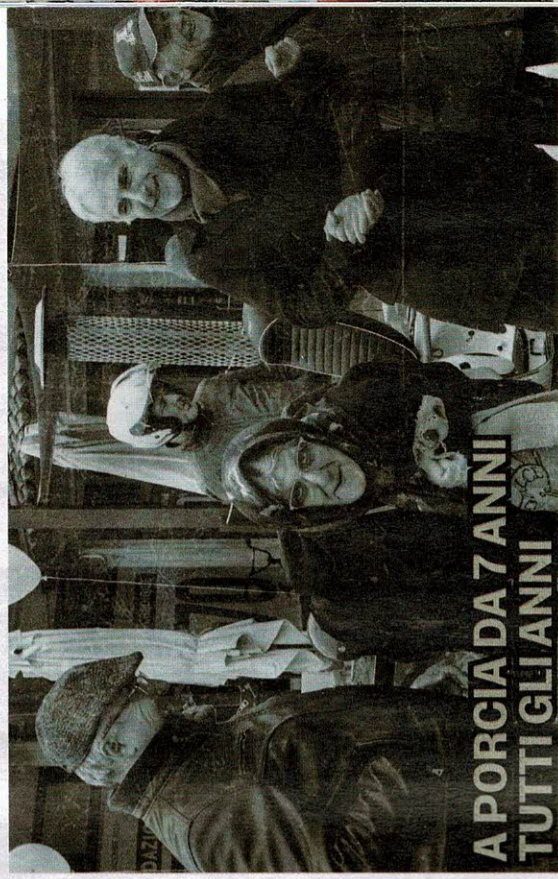
di Alessandro Cesare

Qualche anno dopo, nel 2022, è stato il Vespa Club Udine a programmare lo storico appuntamento nella giornata del 6 gennaio. E nel 2023 le rievocazioni dell'Epifania in Fvg sono diventate tre, grazie all'intraprendenza del Vespa Club Pordenone. Decine gli appassionati che nelle tre località hanno indossato gli abiti degli anni Cinquanta mettendosi alla guida di diversi modelli di Vespa Faro Basso e omaggiando i Vigili Urbani (anch'essi con le divise dell'epoca) con panettoni e bottiglie di spumante per il lavoro svolto sulle strade nell'arco di tutto l'anno. Un evento semplice ma molto significativo, che ha richiamato nelle tre piazze

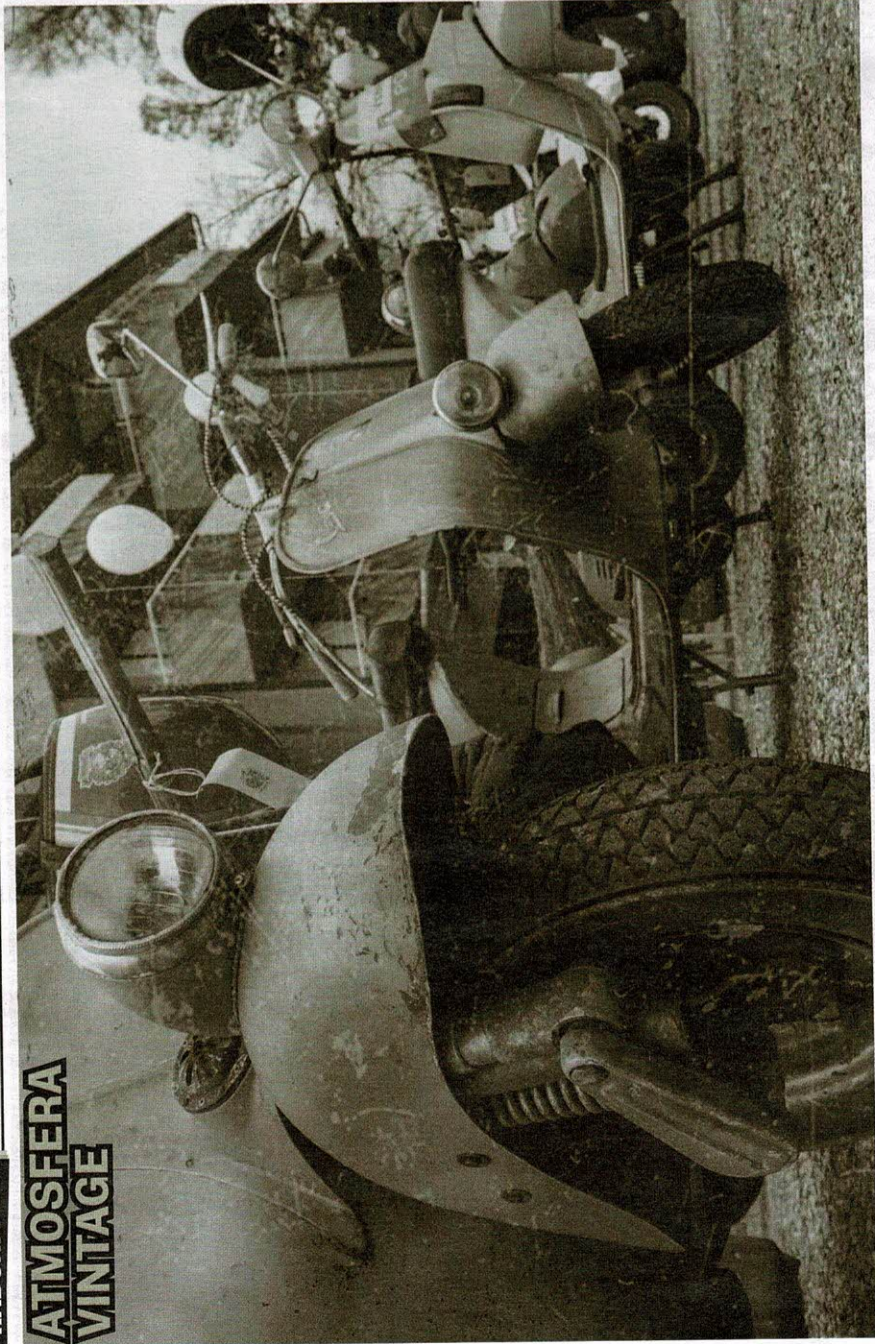
Il Presidente Marco Matteo mentre consegna il dono al vigile.

centinaia di persone incuriosite da questo vero e proprio rito sulle due ruote. Molto soddisfatti per la buona riuscita dell'iniziativa i presidenti di Porcia e Pordenone, Marco Matteo e Marco Chianese, oltre al vicepresidente di Udine, Carmelo Chiaramida. Oggi la società è cambiata e i Vigili Urbani hanno assunto una connotazione forse troppo negativa per le multe e i controlli stradali. Anche per questo, almeno un giorno all'anno, è giusto rendere merito agli agenti che con il loro lavoro permettono il regolare transito dei mezzi a motore, Vespa comprese. «Il nostro obiettivo è di ricreare lo spirito di festa del passato, preservando una tradizione che altrimenti rischierebbe di perdersi» ammette Marco Matteo. Tra i mezzi, protagonisti nelle tre piazze, si sono visti Sidecar, Faro Basso dal 1948 al 1955, Struzzo, Vespa U e Ape. «È stata una giornata stupenda, di quelle da ricordare, spunto per un anno radioso. La partecipazione dei soci, degli appassionati e degli abitanti è stata straordinaria - raccontano Chianese e Chiaramida - La disponibilità e la presenza delle amministrazioni comunali, della Polizia municipale e del Vespa Club d'Italia è stata puntuale e preziosa. Niente poteva andare meglio, anche il tempo ci ha assistiti, con una giornata gradevole e soleggiata». A Udine le Vespa partecipanti alla rievocazione sono state una trentina (furono 5 nel 2022), con appassionati arrivati anche da Jesolo e da Cortina. A Pordenone sono stati una cinquantina i mezzi presenti con l'intervento del segretario del Vespa Club d'Italia Alessia Galotto, portacolori del Vespa Club Arzignano,

con la sua Vespa 400. «È stato un importante evento dal valore storico che il Vespa Club Pordenone, dopo tanti anni, ha voluto nuovamente riproporre. - ci ha detto Marco Chianese - Una giornata all'insegna della passione e dell'amicizia». Tra i partecipanti, i referenti dei club di Aviano, Barco, Fiume Veneto, Spilimbergo, del gruppo Fuori di Vespa, ma anche dei Vespa Club Maddaloni e Mirano. Emozioni e momenti raccontati al meglio dalle migliaia di foto scattate, che hanno suggellato i tre eventi di Porcia, Pordenone e Udine, con l'auspicio che il 2024 porti qualche altro club del Friuli Venezia Giulia a rispolverare la tradizione della Befana del Vigile. ✨

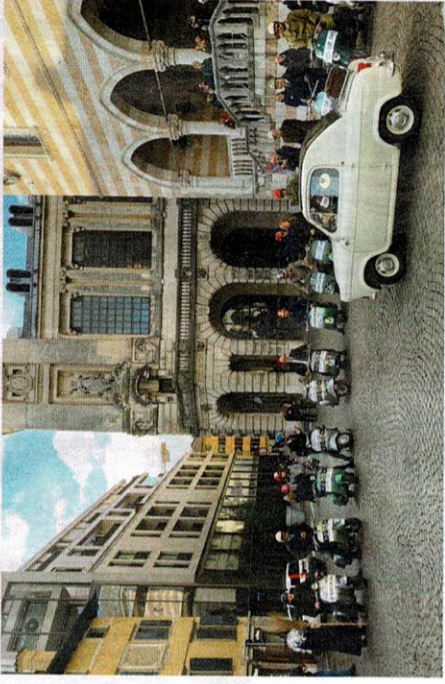
A PORCIA DA 7 ANNI
TUTTI GLI ANNI

ATMOSFERA VINTAGE



Pronti per l'evento
Alessandro Cesare e Carmelo Chiararamida in posa.

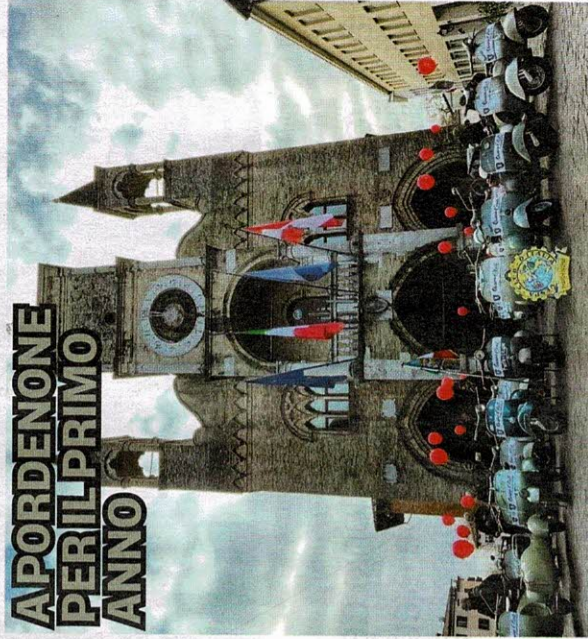
AUDINE PER IL SECONDO ANNO



Non poteva mancare
La Vespa 400 del segretario del Vespa Club d'Italia Alessia Gallofto.



Il Presidente
Marco Chianese il primo a destra, al centro in mezzo alle due Befane il consigliere Flavio Battistella e infine a sinistra il segretario VCd'I Alessia Gallofto.



A PORDENONE PER IL PRIMO ANNO



PRONTI PER LA PARTENZA